

LE MIE GITE IN ENGADINA

Marco Liva

RIFERIMENTO 12

Piz Turba (3.018 mt.)

Gennaio 1984

Da Celerina in macchina si va al passo dello Julier e proseguendo si giunge al paese di Bivio.

Da qui si prende lo skilift che va sulla montagna di sinistra.

In cima allo skilift a scaletta si sale un po' a destra e quindi si scende nel vallone di sinistra.

Si mettono quindi le pelli e si va lungo tutto il vallone.

La montagna appare in un secondo momento ed è situata sulla sinistra in fondo alla valle.

L'ultimo pezzo si sale senza sci.

Nessuna difficoltà.

Carlo, Rosario, Marina, Marco, Morerio, CAS.

1 Aprile 2002

Gita incantevole non particolarmente faticosa dato che il primo tratto si percorre in skilift partendo da Bivio. Noi abbiamo fatto due tratti di skilift ma probabilmente se ne può fare anche uno solo.

Comunque fatti i due tratti di skilift (28 FCh) si sale un pochino a scaletta e poi ci si spinge verso il vallone di sinistra.

ATTENZIONE!!! È necessario perdere quota per forza perché se si cerca di stare sotto la montagna a destra si arriva ad un certo punto che è pericoloso e bisogna comunque scendere nel vallone. Tanto vale farlo subito.

Poi tutto è chiaro si va sempre avanti verso la montagna che non è la cresta nera che appare per prima ma quella dopo, sempre a sinistra.

La discesa è nel vallone e si arriva sino a Bivio. Per coloro che sono volentieri si può partire anche direttamente da Bivio e si va lungo la valle per il Roccabella e poi si va infondo al vallone invece che girare a sinistra. Discesa incantevole e lunghissima.

Filippo, Dotto + Agnese, Ambasciatore + 4 suoi ospiti, Marco e Marina, Piter + Patrizia + zio di Piter, due Sacerdoti, zio di Giacomo.